



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 519/2024 DI DATA 20 dicembre 2024

OGGETTO:

Progetto di "Restauro e consolidamento strutture e paramenti murari del complesso monumentale di Castel Thun".

Affidamento dei lavori di "Restauro degli intonaci dell'avvolto nella Sala del Pozzo presso Castel Thun" alla ditta ARES S.r.l. con sede in Mezzocorona TN).

Bilancio gestionale 2024-2026 es. 2024

Cap. 1220 - Impegno di spesa euro 25.748,39= (O.G. 68/2024)

CIG: CIG B4E6E52916

CUP: D19D24000540003

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001, come modificata con deliberazione n.879 dd. 30 maggio 2014 e deliberazione della Giunta provinciale n.1969 dd. 20 ottobre 2023, con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun, Castel Caldes, Castel Valer e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "*Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023*";
- visto il Regolamento interno di contabilità, adottato con determinazione n. 220 dd. 26 luglio 2023 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1804 dd. 06 ottobre 2023;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 406 di data 22 dicembre 2023 e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 55 dd. 25 gennaio 2024;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento di lavori restauro conservativo degli elementi lapidei della finestra e del portalino sul prospetto ovest del Palazzo di Mezzogiorno presso il Castello di Stenico;
- richiamata la propria precedente determinazione n. 486 dd. 09 dicembre 2024, di approvazione del progetto di "Restauro e consolidamento strutture e paramenti murari del complesso monumentale di Castel Thun", con la quale è stata prenotata la spesa a copertura dell'intervento (CUP D19D24000540003 - O.G. 68/2024) e dato atto che all'interno del progetto sono previsti lavori di "Restauro degli intonaci dell'avvolto nella Sala del Pozzo", da eseguirsi in amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 176, comma 1, lett. c) del DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici";
- richiamata altresì l'autorizzazione con prescrizioni rilasciata, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004, dalla UMST Soprintendenza per i beni e le attività culturali con determinazione del Dirigente n. 8838 dd. 13 agosto 2024, per l'intervento specifico di "restauro intonaci dell'avvolto della sala del pozzo nel palazzo comitale di Castel Thun";
- vista la Relazione tecnica ID n. 147536932 dd. 13 dicembre 2024 con il quale il Servizio Tecnico richiede l'affidamento dei lavori in oggetto in via prioritaria, richiamando l'invito espresso inviato dalla UMST

Soprintendenza per i Beni Culturali a provvedere quanto prima al restauro completo degli intonaci della sala di che trattasi e individua come idonea a tal fine la ditta ARES S.r.l. con sede in Mezzocorona (TN), via G.B. Cristiani n. 40, c.f. e p.iva 01865960221, per la comprovata esperienza e competenza specifica nell'ambito del restauro, maturata peraltro anche all'interno del complesso monumentale di Castel Thun, dove sta operando in qualità di subappaltatrice nel cantiere di restauro della Torre di Sant'Agostino, con garanzia quindi di tempi di esecuzione e di risparmio nei tempi e nei costi di allestimento del cantiere;

- dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- vista l'offerta presentata dalla ditta ARES S.r.l., di cui al prot. CBTN-0004472 dd. 22 novembre 2024, per un importo di € 23.407,63= più Iva

- dato atto che i lavori di cui al progetto generale di "Restauro e consolidamento strutture e paramenti murari del complesso monumentale di Castel Thun", di cui l'intervento di "Restauro degli intonaci dell'avvolto nella Sala del Pozzo" fa parte, rientrano negli interventi di restauro e di risanamento conservativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del DPR 380/2001, pertanto assoggettati al regime fiscale di IVA al 10%;

- dichiarata congrua la spesa esposta sulla base dei lavori richiesti, come da relazione tecnica in premessa citata;

- visto l'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs 36/2023, che ha previsto l'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a € 150.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- vista la documentazione presentata dalla ditta ARES S.r.l. con sede in Mezzocorona (TN), via G.B. Cristiani n. 40, c.f. e p.iva 01865960221, acquisita al prot. CBTN-0004714 dd. 05 dicembre 2024:

- dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm e attestante la non sussistenza di cause di esclusione di cui agli artt.93 e 94 del D.lgs 36/2023;
- dichiarazione ITP resa ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 12 del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 154 del 22 agosto 2017;

- vista altresì la documentazione acquisita d'ufficio e più precisamente:

- visura ID 146923845 dd. 05 dicembre 2024 attestante l'iscrizione alla CCIAA;
- DURC rilasciato da INPS, con scadenza validità a tutto il 21 febbraio 2025, acquisito con ID n. 146561252 dd. 28 novembre 2024;
- Iscrizione all'Albo degli Operatori Economici per i Lavori Pubblici della Provincia di Trento, istituito ai sensi dell'art. 19 della L.P 2/2016 ai fini della selezione degli operatori economici da invitare a procedure di affidamento di lavori, con categoria OG II, pertinente i lavori da affidare;

- visto l'art.52 del D. Lgs 36/2023, che ha previsto che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00=, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate;
- visto l'articolo 1, commi 52 e 53 della legge 190/2012;
- visto l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.lgs 159/2011, e dato atto che la documentazione antimafia non è richiesta per contratti di importo inferiore ad euro 150.000,00;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, e dato atto che dal 1° gennaio 2024 è attiva la piattaforma di e-procurement denominata Contracta, istituita per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- dato atto che la ditta individuata è iscritta alla nuova piattaforma digitale "CONTRACTA", istituita con delibera della Giunta Provinciale n. 2276 dd. 15 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 25, comma 3) del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36, ID 140424205 dd. 19 luglio 2024;
- dato atto altresì che la ditta ha sottoscritto il DUVRI, di cui all'ID 147440806 in data 12 dicembre u.s.;
- rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, molto distante dalla soglia comunitaria;
- ritenuto sussistano tutte le condizioni per affidare a trattativa diretta, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) del D.lgs 36/2023, i lavori in argomento alla ditta ARES S.r.l. con sede in Mezzocorona (TN), via G.B. Cristiani n. 40, c.f. e p.iva 01865960221;
- considerato che l'affidamento oggetto del presente provvedimento rispetta il principio di rotazione di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 307 dd. 13 marzo 2020;
- quantificata in € 25.748,39= Iva 10% compresa, la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento;
- dato atto che la spesa complessiva di € 25.748,39=, derivante dall'adozione del presente provvedimento, sarà sostenuta sui fondi del capitolo 1220 "Interventi strutturali - manutenzione straordinaria su beni di terzi" del bilancio gestionale 2024-2026 con imputazione all'esercizio 2024:
Cap. 1220 Bilancio gestionale 2024-2026
esercizio 2024 - € 25.748,39=
O.G. 68/2024

- considerato che il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, alle seguenti condizioni::

a) **oggetto:**

lavori di Restauro degli intonaci dell'avvolto nella Sala del Pozzo presso Castel Thun;

b) **termini:**

entro il 31 dicembre 2024;

c) **corrispettivo complessivo:**

€ 23.407,63= più IVA di legge pari a € 2.340,76= per un totale di € 25.748,39=;

d) **tracciabilità:**

obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e ss.mm;

e) **pagamento:**

il pagamento sarà effettuato dal Museo in un'unica soluzione posticipata, entro 30 giorni previa attestazione da parte del Museo di regolare esecuzione delle prestazioni e ricevimento di fattura (nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2017, n. 53, in materia di fattura elettronica) come segue.

La fattura dovrà essere emessa in regime di scissione dei pagamenti (c.d. "split payment", ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1972 e art.1 del D.L. 50/2017, convertito con Legge 21 giugno 2017, n.96).

Per quanto riguarda la trasmissione della fattura al Museo, si applicheranno le norme di cui al D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica. Il codice univoco ufficio da utilizzare la trasmissione delle fatture sulla Piattaforma del Ministero "Sistema di Interscambio" SDI è il seguente: UFR35G. Nella fattura dovrà essere indicato obbligatoriamente il codice **CIG CIG B4E6E52916** e il codice **CUP D19D24000540003**. Senza indicazione del codice CIG e del codice CUP la fattura sarà respinta, ai sensi dell'art.25 del D.L. 66/2014. Per quanto concerne la fatturazione elettronica, si applicheranno comunque le norme previsto dal D.M. del MEF dd. 24 agosto 2020, n. 132;

f) **penali:**

penale giornaliera pari allo 0,1% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023;

g) **sicurezza:**

rispetto della normativa di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm;

h) **tutela dati personali:**

i dati forniti dall'Impresa saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del contratto;

i) **rispetto delle clausole di prevenzione della corruzione:**

la ditta dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi delle disposizioni interne di prevenzione della corruzione contenute nel PIAO vigente;

l) **estensione del codice di comportamento:**

la ditta affidataria si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia", approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 dd. 27 settembre 2024;

m) **variazioni contrattuali:**

il Museo si riserva di imporre alla ditta affidataria, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo di contratto, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Operatore economico non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Per la disciplina delle modifiche del contratto durante il periodo di validità si applica quanto previsto dal D.lgs 36/2023 ed in particolare dall'art. 120;

n) **foro competente:**

per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni della legge provinciale n. 23/1990, della legge 2/2016 e del D.lgs 36/2023 per quanto compatibile con la normativa provinciale in materia di appalti. Per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione agli adempimenti del presente atto, il Foro giudicante competente è quello di Trento;

- visti il D.lgs 82/2005, il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo CBTN-0003046 dd. 19 settembre 2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture deve avvenire in modalità elettronica;

- rilevato che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella voce E.1 "Lavori in amministrazione diretta" del Quadro economico approvato con determinazione n. 486/2024 dd. 09 dicembre 2024;

- visto che sulla base dell'esigibilità della spesa sopra definita ed in conformità alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011, ed in particolare all'art. 56 ed all'allegato 4/2, si procede ad impegnare l'importo di € 25.748,39= tramite imputazione sulla O.G. 68/2024 del Quadro economico (CUP D19D24000540003) sul capitolo 1220 dell'esercizio finanziario 2024;
- considerato che la spesa derivante dal presente provvedimento risulterà esigibile nell'anno 2024;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.lgs 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, in particolare l'allegato 4/2 (*principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*);
- visto l'art. 8, comma 2 del Regolamento interno di contabilità;
- ritenuto di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter *"Responsabile unico di progetto"* della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà Direttore del Museo con qualifica di dirigente;
- ritenuto di nominare Supporto al RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter *"Responsabile unico di progetto"* della L.P. 2/2016, l'arch. Adriano Conci Sostituto del Dirigente del Servizio Tecnico del Museo;
- visto l'art.3 della legge 136/2010 e ss.mm. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e dato atto che, in adempimento agli obblighi da essa derivanti, al presente intervento è stato attribuito il seguente codice **CIG B4E6E52916**;
- vista la L.P. dd. 17 febbraio 2003, n. 1 *"Nuove disposizioni in materia di beni culturali"* e s.m.;
- visto il D.lgs 42/2004 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- ritenuto di autorizzare l'avvio anticipato dei lavori, ai sensi dell'art. 17 c.8 del D.lgs 36/2023, anche nelle more della stipula del contratto;

d e t e r m i n a

- 1) di affidare per le ragioni esplicitate in premessa, i lavori di **"Restauro degli intonaci dell'avvolto nella Sala del Pozzo presso Castel Thun"**, alla ditta ARES S.r.l. con sede in Mezzocorona (TN), via G.B. Cristiani n. 40, c.f. e p.iva 01865960221, per un importo pari a € 23.407,630=, oltre Iva di legge, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- 3) di quantificare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, in complessivi € **25.748,39=** come segue:

O.G. 68/24	Descrizione	IMPORTO
E.1a	Lavori di restauro intonaci dell'avvolto nella Sala del Pozzo presso Castel Thun	23.407,63
E.2	IVA al 10% su lavori E.1a	2.340,76
	TOTALE	25.748,39

4) di impegnare la spesa complessiva di € 25.748,39=, derivante dall'adozione del presente provvedimento, sui fondi del capitolo 1220 "INTERVENTI STRUTTURALI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI" del bilancio gestionale 2024-2026, esercizio 2024, con imputazione sulla O.G. 68/2024 (CUP D19D24000540003) ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo n. 118 dd. 23 giugno 2011 e allegato 4/2 del medesimo;

5) di dare atto che le obbligazioni giuridiche passive derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nell'anno 2024;

6) di liquidare l'importo di cui al precedente punto 4) secondo le scadenze contrattuali previste, nel rispetto di quanto previsto in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva ed assicurativa;

7) di nominare RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, la dott.ssa Laura Dalprà Direttore del Museo con qualifica di dirigente;

8) di nominare Supporto al RUP del contratto oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.5ter "Responsabile unico di progetto" della L.P. 2/2016, l'arch. Adriano Conci Sostituto del Dirigente del Servizio Tecnico del Museo;

9) di dare comunicazione del presente provvedimento alla ditta affidataria tramite il Servizio Affari generali e contabilità;

10) di autorizzare l'avvio anticipato dei lavori, ai sensi dell'art. 17 c.8 del D.lgs 36/2023, anche nelle more della stipula del contratto;

11) di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

PM/SC